



Comune di Cascina

CARTA DEI SERVIZI NIDI D'INFANZIA COMUNALI

L'AQUILONE
IL NIDO NELL'ALBERO





Maggio 2026

COMUNE DI CASCINA

**Macrostruttura Servizi Educativi-Culturali e Politiche Giovanili
Servizi Educativi e Scolastici e Diritto allo Studio**

Il presente documento nasce da un percorso di condivisione che ha coinvolto i due nidi d'infanzia comunali, **"L' Aquilone"** e **"Il Nido nell'Albero"** il Coordinamento Pedagogico comunale e della cooperativa sociale Gruppo Paim e i servizi educativi del Comune di Cascina.

Con l'adozione di questa nuova Carta dei Servizi, il Comune di Cascina riafferma il proprio impegno verso le famiglie e verso i nostri cittadini più piccoli. Non è una semplice guida burocratica, ma un vero e proprio patto di trasparenza e un'alleanza educativa tra l'amministrazione e la cittadinanza. La Carta definisce l'identità e gli obiettivi dei nostri nidi d'infanzia comunali, "L'Aquilone" e "Il Nido nell'Albero", mettendo al centro il diritto di tutti i bambini e di tutte le bambine a ricevere un'educazione di qualità, senza alcuna distinzione. Il nostro obiettivo è creare una "comunità educante" dove l'inclusione e la valorizzazione delle differenze non siano solo parole, ma pratiche quotidiane che rompono il circolo dello svantaggio sociale ed economico.

Ci impegniamo a garantire standard elevati nella cura, nell'alimentazione e nella formazione permanente del personale, promuovendo una continuità educativa che accompagni i bambini e le bambine dai primi mesi fino alla scuola dell'infanzia.

Invitiamo le famiglie a essere parte attiva di questo percorso: la vostra partecipazione e il vostro dialogo sono fondamentali per migliorare costantemente un servizio che consideriamo un bene pubblico essenziale per il presente e il futuro della nostra comunità.

Il Sindaco
Michelangelo Betti

LA CARTA DEI SERVIZI DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI

1. Che cosa è la Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia

2. I principi generali e i valori fondamentali

3. Modalità di accesso

4. Calendario e orari

5. Standard di qualità:

★ *Cura e benessere*

★ *Salute e alimentazione*

★ *Inclusione, fragilità e vulnerabilità*

★ *Formazione permanente*

★ *Coltivare legami tra nido, scuola dell'infanzia, famiglie e territorio: continuità verticale e orizzontale*

★ *Documentazione*

6. Partecipazione delle famiglie

7. Suggestimenti e reclami

1. CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI DEI NIDI D'INFANZIA

La Carta dei Servizi è un documento che definisce l'identità, gli obiettivi educativi, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dei servizi per la prima infanzia del Comune. Si configura come uno strumento di comunicazione e trasparenza tra l'Amministrazione, i servizi educativi e le famiglie. È un'alleanza tra utenza e Amministrazione comunale volta a creare una comunità educante per garantire i diritti delle bambine e dei bambini e migliorare la partecipazione all'offerta formativa. La Carta è uno strumento che rispetta i principi e i valori del dettame normativo vigente e dei documenti di indirizzo di carattere sovranazionale, nazionale, regionale e locale. In particolare con la Carta dei Servizi comunali il Comune di Cascina si impegna a:

- ESPLICITARE** le finalità pedagogiche e i valori educativi di riferimento;
- DESCRIVERE** l'organizzazione dei servizi, distinguendo tra gestione diretta e indiretta;
- DEFINIRE** i criteri di accesso, i diritti e i doveri delle famiglie;
- ILLUSTRARE** gli strumenti di monitoraggio della qualità e di partecipazione degli utenti.

Il sistema integrato dei servizi educativi, a titolarità comunale, si avvale di due nidi d'infanzia:

- il nido d'infanzia **L'Aquilone**, a gestione diretta comunale;
- il nido d'infanzia **Nido nell'Albero**, a gestione indiretta da parte del Gruppo Paim di Cascina.

La governance del sistema integrato dei servizi educativi del territorio, di cui fanno parte i nidi d'infanzia comunali e i nidi d'infanzia privati accreditati, si

avvale di principi, criteri organizzativi e finalità educative che costituiscono un quadro di riferimento condiviso in un'ottica di coerenza e continuità del progetto pedagogico comunale per la prima infanzia.

Con la presente Carta, il Comune di Cascina si impegna concretamente a garantire la qualità dell'offerta educativa e il buon funzionamento del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e valorizzazione delle differenze. La Carta dei Servizi è uno strumento dinamico, soggetto ad aggiornamenti periodici, finalizzato a sostenere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa.



2. I PRINCIPI GENERALI E I VALORI FONDAMENTALI

Le finalità del progetto educativo dei nidi d'infanzia comunali si ispirano ai seguenti principi e valori:

Uguaglianza: il nido d'infanzia accoglie bambini e bambine da 3 a 36 mesi senza nessuna distinzione di etnia, nazionalità, religione e cultura.

Differenze: il nido d'infanzia risponde ai bisogni dell'infanzia in un'ottica di valorizzazione delle differenze di genere, interculturali e delle specificità individuali. Le differenze sono una risorsa di crescita.

Protagonismo dell'infanzia: il servizio pone al centro della sua azione educativa i/le bambini/e come persone attive in un tempo presente.

Cura ed Educazione: la proposta pedagogica si basa su un curriculum flessibile, che si prende cura di ogni aspetto del servizio: spazi, relazioni, pratiche e posture in un'ottica ecosistemica emotiva, cognitiva, corporea e relazionale.

Partecipazione: il nido d'infanzia valorizza e sostiene la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto reciproco; fondamentale è anche la continuità educativa e il raccordo con la rete territoriale.

Trasparenza e Privacy: l'Amministrazione Comunale garantisce alle famiglie il diritto di accedere ad informazioni e chiarimenti sul funzionamento dei servizi educativi; gli stessi nidi d'infanzia comunali consentono all'utenza di conoscere le esperienze e i processi evolutivi dei bambini e delle bambine mediante la documentazione prodotta dai servizi. Ai bambini e alle bambine è garantita la riservatezza in merito a dati e immagini personali e sensibili come previsto dalla norma vigente.

3. MODALITÀ DI ACCESSO

Tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune di Cascina, in età 3-36 mesi, possono fare domanda di frequenza ai due nidi d'infanzia.

L'ammissione di bambini e bambine residenti in altri comuni è possibile solo se le domande dei residenti non sono sufficienti a coprire tutti i posti disponibili.

Il Comune di Cascina provvede, in anticipo rispetto ai tempi previsti per l'inizio del ciclo annuale di frequenza, a promuovere l'accesso ai servizi mediante appositi bandi pubblici.

I bandi contengono informazioni sul tipo di servizio, sul suo funzionamento e sui criteri selettivi per l'accesso.

Le domande di iscrizione sono accolte solo in modalità online, tramite apposito applicativo.

Il Comune fornisce le adeguate informazioni per la compilazione della domanda, nonché la necessaria assistenza alle famiglie che non abbiano possibilità di accesso alle procedure digitalizzate.

Il Comune adotta, con proprio atto, i criteri per l'accesso dei bambini e delle bambine ai servizi, individuando le priorità per i casi di:

a) disabilità;

b) vulnerabilità sociale attestata dai servizi sociali territoriali.

Nella determinazione della graduatoria di accesso, il comune applica criteri che tengano conto della composizione della famiglia e delle condizioni di lavoro dei genitori.

Le domande di iscrizione vengono inserite in apposite graduatorie di accesso in base ai posti disponibili, frequenza a tempo corto e frequenza a tempo lungo, suddivise in tre fasce di età (piccoli, medi e grandi).

Qualora il numero delle domande sia superiore ai posti disponibili, quelle eccedenti saranno inserite in una lista d'attesa.

I bambini e le bambine, già frequentanti nell'anno educativo precedente, hanno priorità all'accesso ai servizi per l'anno successivo. Tale diritto è sottoposto, a pena di esclusione, alla condizione della presentazione di apposita conferma di iscrizione on line.

Le famiglie sono chiamate a concorrere al costo dei servizi mediante quote di compartecipazione secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta.

4. CALENDARIO E ORARI

Il nido d'infanzia "L'Aquilone" è aperto dalla prima settimana di Settembre fino al mese di Giugno .

Il nido d'infanzia "Nido nell'Albero" è aperto dalla prima settimana di Settembre fino al mese di Luglio.

Il periodo di vacanze natalizie e pasquali è stabilito in accordo con il calendario scolastico nazionale e regionale.

Entrambi i servizi educativi sono aperti dal lunedì al venerdì e sono previsti i seguenti orari di entrata e uscita in base alla fascia di frequenza assegnata:

7.40 - 9.30 ingresso

13.00 - 13.30 prima uscita

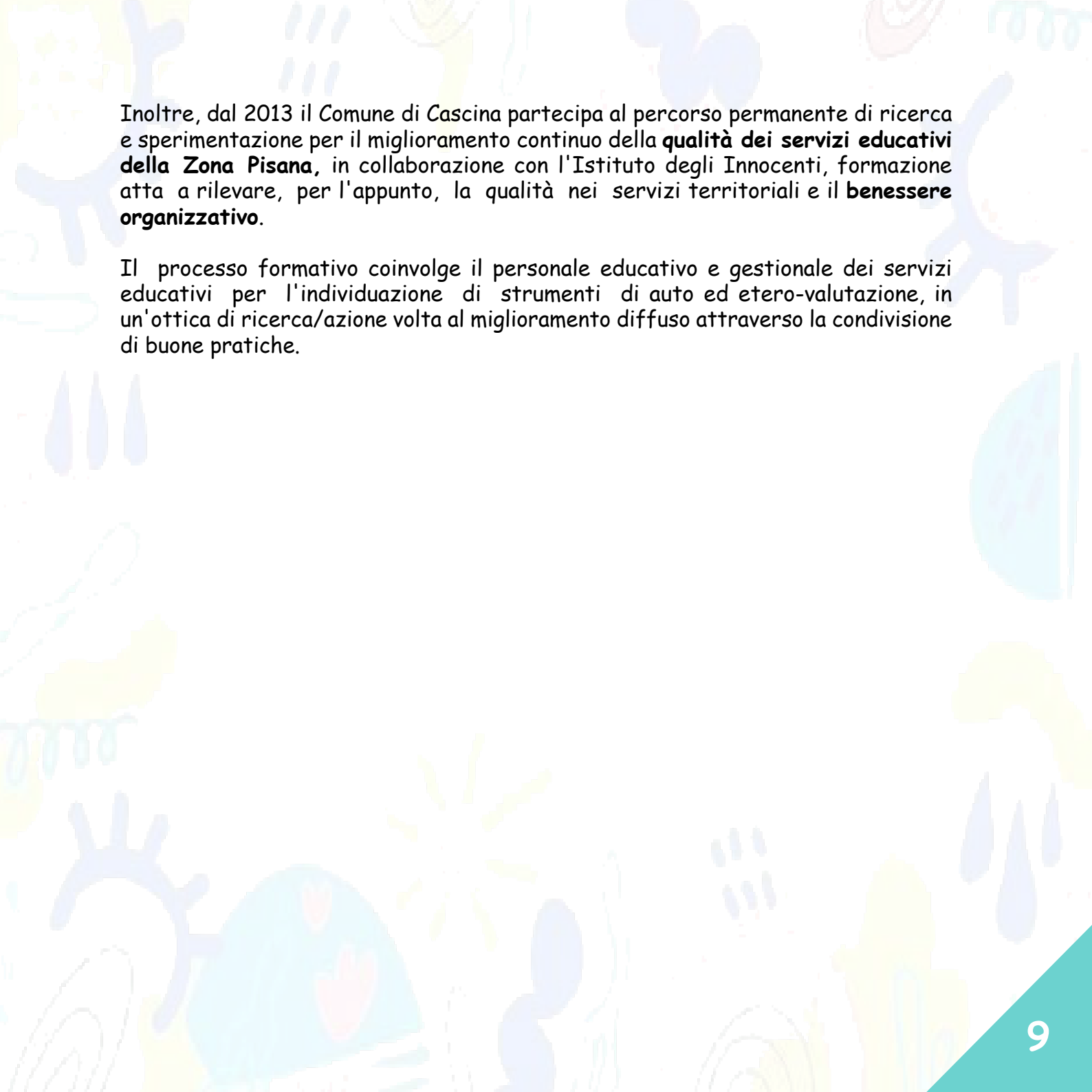
15.30 - 16.20 seconda uscita

5. STANDARD DI QUALITÀ

"Noi guardiamo al mondo nel modo in cui siamo stati guardati nelle prime fasi di vita, impariamo cioè a rapportarci al mondo, sia interno che esterno, attraverso la qualità delle azioni di cura di cui abbiamo fatto esperienza".

Un'educazione di qualità, per i servizi rivolti all'infanzia, richiede un approccio multi-dimensionale in quanto coinvolge un sistema complesso di soggetti: bambini, bambine, istituzioni, famiglie, personale educativo e ausiliario, coordinamenti pedagogici di servizio, comunali e territoriali che, a vario titolo, sono chiamati a garantire l'**intreccio tra benessere e cura**; un legame che sostanzia e nutre l'azione pedagogica ad ogni livello della crescita: motoria, sensoriale, cognitiva, affettiva, estetica, etica e spirituale.

La valutazione della qualità dei nidi d'infanzia dunque è uno sguardo continuo sull'organizzazione e la **gestione** degli stessi servizi, sulla **progettazione** e la qualità delle esperienze proposte, sulla pianificazione degli **spazi, interni ed esterni**, sulla **formazione**, la **professionalità**, la **documentazione** e sulla **qualità delle relazioni** del gruppo di lavoro nella sua interezza. Integrano gli indirizzi sopra esposti i criteri contenuti nella pubblicazione regionale **"Il Sistema della qualità dei servizi educativi per l'infanzia in Regione Toscana"** che mirano ad una qualità diffusa su tutto il territorio regionale.

The background of the page is filled with various colorful, abstract shapes and patterns. There are blue and yellow handprints, a yellow sun-like shape, a blue and yellow abstract shape resembling a tree or a person, and other colorful shapes in shades of blue, yellow, and pink. The overall style is playful and artistic.

Inoltre, dal 2013 il Comune di Cascina partecipa al percorso permanente di ricerca e sperimentazione per il miglioramento continuo della **qualità dei servizi educativi della Zona Pisana**, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, formazione atta a rilevare, per l'appunto, la qualità nei servizi territoriali e il **benessere organizzativo**.

Il processo formativo coinvolge il personale educativo e gestionale dei servizi educativi per l'individuazione di strumenti di auto ed etero-valutazione, in un'ottica di ricerca/azione volta al miglioramento diffuso attraverso la condivisione di buone pratiche.

"L'infanzia è un tempo di vita presente in cui essere bambini vuol dire cercare significati e attribuire significati al mondo circostante sulla base delle proprie esperienze.

I primi anni dell'infanzia perciò non devono essere visti solo in funzione della preparazione a un tempo futuro ma anche in funzione del tempo presente che i bambini stanno vivendo".

(Commissione Europea , 2014)



★ *Cura e benessere*

L'identità pedagogica dei servizi educativi comunali segue una visione di sistema di educazione integrata che si sostanzia di una progettazione olistica e inclusiva, capace di rispondere alla complessità odierna delle diversità di bisogni evolutivi, sociali, economici e culturali. La qualità dei nidi d'infanzia comunali, caratterizzata dall'alta professionalità del personale educativo, è chiamata a costruire, insieme alle famiglie, ai bambini, alle bambine e alla comunità educante, relazioni e apprendimenti paritari che rompono il circolo dello svantaggio che lega povertà sociali con quelle economiche ed educative.

E' l'intreccio di **educazione e cura** degli spazi, dei tempi, delle routine, degli arredi e del giardino, accompagnato da una **postura** e uno **sguardo** dell'**adulto** consapevole e incoraggiante, che sostiene l'acquisizione di autonomie personali e sociali insieme allo sviluppo di saperi e competenze dentro sistemi differenti simbolico/culturali in cui vivono la bambina e il bambino.





★ **Salute e alimentazione**

"L'educazione nei servizi per l'infanzia ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici e spirituali, senza trascurarne alcuno".

(Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, 2021)



Stare bene, ovvero essere in salute non significa solo assenza di malattia, piuttosto è una dimensione biopsicosociale, ovvero una condizione complessa data da contesti relazionali, fisici, mentali ed ecologici di benessere diffuso.

Questo modello, introdotto dall'OMS, considera l'interazione tra fattori biologici, psicologici, ambientali e sociali nell'influire sulla salute. La salute dunque è un concetto dinamico e complesso, in perenne evoluzione, una condizione promossa e vissuta da tutte le persone nella sfera della quotidianità.

La salute si crea e si consolida nel tempo avendo cura di se stessi e degli altri, dei luoghi di vita e delle relazioni, acquisendo la capacità di autodeterminarsi e di assumere il controllo delle circostanze della vita.

Dunque, l'apprendimento e tutto quello che ruota intorno alle quotidiane opportunità di crescita risulta essere un fattore protettivo di estrema rilevanza per sviluppare talenti, competenze e per favorire un sano sviluppo a partire dalla prima infanzia.

Un'**alimentazione** varia ed equilibrata rappresenta una condizione protettiva e necessaria nella prima infanzia. Mangiare sano, in un tempo disteso con adulti accanto, favorisce la crescita dell'organismo dal punto di vista fisico, cognitivo e sociale. Il **pranzo educativo** al nido d'infanzia non è solo un momento in cui nutrirsi, rappresenta soprattutto un'esperienza relazionale, un'occasione preziosa per l'**apprendimento di regole**, per l'uso di spazi comuni e per affinare e rinforzare le **autonomie**. Questa pratica educativa favorisce l'acquisizione dell'uso autonomo delle posate, della caraffa di acqua, del versarsi gli alimenti nel proprio piatto, dell'apparecchiare e dello sparecchiare; è un modo efficace per facilitare lo sviluppo della motricità fine, dell'equilibrio, della coordinazione oculo/manuale e per apprendere concetti cognitivi/spaziali quali: sotto, sopra, alto basso, ecc...

Pranzare insieme all'adulto educatore, che accompagna ed incoraggia l'autonomia della nutrizione, favorisce dunque l'acquisizione dell'**autoregolazione**, del rispetto dei tempi individuali e collettivi e l'attenzione ai momenti di convivialità che sono il presupposto per **educare alla cittadinanza e al senso di comunità**.



★ *Inclusione, fragilità e vulnerabilità*

Come sostiene il **"Manifesto sull'Infanzia"** della Regione Toscana del 2024, l'educazione è una strada da percorrere insieme. I contesti educativi rappresentano per le bambine e i bambini opportunità non solo di crescita, ma di protezione in riferimento ad ogni possibile fragilità come loro tratto costitutivo.

Le **vulnerabilità, intese come momento esistenziale occasionale**, possono essere di varia natura: fisica, economica e sociale. L'idea di inclusione è un processo continuo teso a fornire una cornice educativa dentro cui tutti i soggetti, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati, visti e sostenuti con rispetto e forniti di pari opportunità educative.

Il processo inclusivo dunque ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze di ciascun bambino e bambina diversamente abile o comunque in una condizione di vulnerabilità, quali apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione.

Questo processo richiede il puntuale intervento di tutte le figure professionali coinvolte e una programmazione precisa e coerente delle azioni educative e formative.

È dunque necessario e opportuno decodificare tali processi, definendo strategie idonee per accompagnare la crescita al meglio delle possibilità date, in un'ottica di lavoro di rete e di **welfare integrato** con le famiglie e i servizi territoriali.



★ *Formazione permanente*

"E' pericolosa, non solo sul piano personale ma anche su quello sociale politico, quella indifferenza, piuttosto comune, che porta a non curarsi dei contesti relazionali entro i quali si coltiva il pensiero".

(Luigina Mortari)



Il benessere delle bambine e dei bambini dipende sostanzialmente dalla qualità del clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo di lavoro del nido d'infanzia.

La **professionalità dell'équipe educativa** e del **personale ausiliario** è data dall'**intreccio di diverse competenze e abilità tra loro interconnesse**. La risorsa umana dunque rappresenta lo strumento di elezione e la risorsa maggiore per garantire i principi e i valori fondamentali espressi nella presente Carta dei Servizi Educativi. Ma si tratta di una risorsa delicata e critica che richiede attenzione ed investimenti continui.

La **formazione permanente** del personale, con funzioni educative e con funzioni ausiliarie, è un fattore decisivo per garantire la qualità dei nidi d'infanzia.

Il **coordinamento pedagogico-gestionale comunale** e il **coordinamento pedagogico-gestionale del Gruppo Paim**, contribuiscono a sostenere il processo di cura e di crescita dell'intero gruppo di lavoro, supervisionano ed accompagnano costantemente la professionalità dell'équipe dei due nidi d'infanzia comunali nella realizzazione del progetto educativo e ne controllano, anche senza preavviso, lo svolgimento e le modalità di attuazione.

I servizi educativi comunali partecipano annualmente alle **attività di formazione** promosse dal **coordinamento pedagogico zonale**, una formazione che sostiene un'intera rete di servizi educativi territoriali in un percorso collettivo di riflessione, ricerca e ridefinizione di azione educative, in un'ottica sistemica che coinvolge tutti i soggetti che si occupano di formazione e cura da 0 a 6 anni.



★ *Coltivare legami tra nido, scuola dell'infanzia, famiglie e territorio:
continuità verticale e orizzontale*

L'identità pedagogica nei servizi educativi per la prima infanzia, oggi più che mai, è chiamata a promuovere una **continuità educativa zero-sei** con la scuola dell'infanzia, dentro una visione sistemica integrata, strettamente connessa **alla comunità educante e aperta al territorio**.

La coerenza della continuità educativa dai 3 mesi ai 6 anni si basa sul presupposto fondamentale che **educazione e cura** sono inseparabili, un intreccio che rappresenta il collegamento essenziale nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.

Da qui l'importanza di promuovere esperienze educative condivise tra i segmenti 0/3 e 3/6, mettendo al centro della progettazione un continuum di azioni, gioco, corporeità, relazioni e linguaggi fuori dalla logica dell' "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza, piuttosto incoraggiando a pensare e organizzare spazi, contesti educativi, in indoor e in outdoor, che **amplificano i campi di esperienza** delle bambine e dei bambini.

L'infanzia è un bene pubblico la cui responsabilità di crescita appartiene all'intera comunità educante intesa come complesso di **relazioni/famiglia/servizi/territorio**.



★ Documentazione

"Un'osservazione condivisa, che parla e fa emergere il singolo bambino e il gruppo nel suo complesso, è uno strumento fondamentale per comunicare con i bambini, i genitori e tra colleghi".

(Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, 2021)

Nei contesti educativi della prima infanzia la pianificazione sistematica dei processi di osservazione, documentazione e valutazione sono elementi fondanti della progettazione educativa.

Attraverso la documentazione si lascia traccia di ogni processo evolutivo, collettivo e individuale; si dà visibilità alle azioni di cura e si fanno conoscere agli stessi bambini, alle famiglie, alle istituzioni e al territorio l'identità e le esperienze educative che si compiono all'interno del nido.

La documentazione, corredata da procedure e moduli per l'archiviazione dei dati rilevati, è lo strumento di elezione del lavoro educativo, in quanto sostanzia il processo di riflessione che consente di individuare obiettivi, metodi e pratiche volte a sostenere le tappe delle esperienze educative.

Non solo, attraverso l'osservazione documentata, è possibile ripensare e rimodulare le proposte per rinegoziare i significati delle azioni educative finalizzate al benessere delle bambine e dei bambini.

6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE



"La relazione con le famiglie è parte integrante del progetto educativo: la corresponsabilità educativa richiede fiducia reciproca e dialogo costante".

(Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, 2021)

La partecipazione delle famiglie è un elemento centrale nella progettazione e nella realizzazione del percorso educativo all'interno dei servizi per la prima infanzia. L'instaurarsi di un'alleanza educativa tra genitori e l'intero gruppo di lavoro favorisce un clima di fiducia, ascolto e collaborazione reciproca, nel quale il benessere del bambino e della bambina e il suo sviluppo armonico sono messi al centro. I servizi promuovono molteplici occasioni di incontro con le famiglie, articolate in modalità e tempi diversi: colloqui individuali, riunioni di sezione, laboratori partecipati, feste, momenti informali, uscite sul territorio e spazi di confronto collettivo. Tali opportunità hanno l'intento, non solo di sostenere il dialogo educativo e valorizzare il ruolo attivo dei genitori, ma anche di favorire l'instaurarsi di legami significativi tra adulti, bambine e bambini. Tutto ciò promuove le potenzialità e le risorse di ciascuno, contribuendo a costruire una comunità educativa partecipata e inclusiva.



7. SUGGERIMENTI E RECLAMI

L'Amministrazione Comunale accoglie i suggerimenti che provengono dall'utenza, verifica e valuta le comunicazioni pervenute in merito a criticità relative ai servizi offerti come:

segnalazioni: fatti, eventi, disservizi sui quali si ritiene si debba porre attenzione, intervenendo con un'azione di rimedio.

reclami: insoddisfazione che richiede una risposta o attenzione in relazione al mancato rispetto degli impegni fissati nella presente Carta dei Servizi.

Gli uffici comunali di riferimento si trovano presso i Servizi educativi e scolastici situati in Viale C. Comaschi a Cascina.

Attraverso gli uffici competenti l'Amministrazione acquisisce e recepisce i reclami e le segnalazioni relativi alle strutture di cui è titolare e si impegna a rispondere ed individuare eventuali opportune soluzioni migliorative.

Per quel che concerne la gestione indiretta del "Nido nell'Albero", affidata al Gruppo Paim, le non conformità possono essere segnalate su apposita modulistica disponibile presso il servizio educativo.

NIDO D'INFANZIA COMUNALE "L'AQUILONE"

gestione diretta



Informazioni sul servizio educativo

Ricettività: 42

Età bambini/e accolti/e: dai 9 ai 36 mesi

I bambini e le bambine sono suddivisi/e in due gruppi-sezione eterogenei per età: 21 bambini nel gruppo "L'Aquilone Giallo" e 21 bambini nel gruppo "L'Aquilone Rosso".

I gruppi sono così pensati per favorire l'apprendimento cooperativo e scambi in verticale tra bambini e bambine di diverse età in coerenza con i contenuti del progetto pedagogico; di fatto, il gruppo misto nasce dall'intenzionalità di offrire esperienze ricche ed un contesto educativo dove la differenza tra i bambini grandi e i piccoli rappresenta un elemento di esperienza che facilita opportunità e scambi relazionali.

Il servizio rimane aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07,40 alle ore 16,20

Entrata: dalle ore 7,40 alle ore 09,30

Uscita tempo breve: dalle ore 13,00 alle ore 13,30

Uscita tempo lungo: dalle ore 15,30 alle ore 16,20

Il gruppo di lavoro è composto da 8 educatrici professionali, 4 per gruppo-sezione, 2 ausiliarie, 1 cuoca e 1 sporzionatrice.

Il nido ha come riferimento i Servizi Educativi del Comune e la coordinatrice pedagogica comunale che, oltre a monitorare il funzionamento del servizio, supporta il gruppo di lavoro nell'elaborazione della programmazione educativa, nella costruzione dell'alleanza con le famiglie e nella programmazione della continuità verticale ed orizzontale.

Caratteristiche del servizio educativo

Il nido d'infanzia comunale "L'Aquilone" è inserito in un contesto residenziale di recente espansione e per vocazione si trova a riunire in sé elementi di contesto rurale ed elementi di una giovane comunità abitativa con esigenze sempre crescenti di servizi pubblici e privati.

Il nido "L'Aquilone" è costituito da una palazzina gradevole che si inserisce bene nel contesto abitativo circostante; la struttura ha un unico piano ed offre due sezioni con ampie vetrate, un ingresso per l'accoglienza e il ricongiungimento diviso in angoli (motorio, sensoriale e simbolico), un laboratorio per esperienze manipolative e grafico-pittoriche, oltre ad un ampio refettorio con cucina annessa, due bagni (uno per sezione) e spazi dedicati agli adulti (ufficio, spogliatoi e bagni). I genitori possono usufruire in autonomia dello spazio "biblioteca", allestito all'ingresso del nido, per il prestito di libri inerenti alla fascia di età 0-3 anni.

Lo stabile è immerso in un ampio giardino che vanta una grande varietà di alberi e piante spontanee. Il giardino offre ai bambini e alle bambine la possibilità di vivere esperienze diversificate e significative tutto l'anno, come indicano le Linee Guida Regionali sull'educazione all'aria aperta, offre loro molteplici occasioni di scoperta, sperimentazione, conoscenza e apprendimento.

Lo spazio fuori, infatti, è concepito non solo come uno spazio da utilizzare nella bella stagione, ma come prolungamento dello spazio interno, anch'esso è diviso in spazi diversificati (sabbiera, scavo, spazio per il movimento veloce e spazio per il gioco simbolico).

Completa la struttura un ampio porticato dov'è possibile allestire in esterna proposte di manipolazione durante tutto l'arco dell'anno.

Recapiti

Telefono del Nido: 050/742641

e-mail: nidoaquilone@comune.cascina.pi.it

Comune di Cascina Macrostruttura 3

Servizi Educativi-Culturali e Politiche Giovanili

V.le C. Comaschi 116, Cascina (PI)

Telefono: 050/719297 - 339 - 343

e-mail: infonidi@comune.cascina.pi.it

Responsabilità dell'Ente Titolare e Gestore:

Macrostruttura 3 Servizi Educativi -Culturali e Politiche Giovanili:

Dott. Alessandro Corucci acorucci@comune.cascina.pi.it

Servizi Educativi e Scolastici e Diritto allo Studio:

Dott.ssa Anna Galgani agalgani@comune.cascina.pi.it

U.O.C. Nidi e Diritto allo Studio:

Dott. Marco Buggiani mbuggiani@comune.cascina.pi.it

Coordinamento Pedagogico:

Dott.ssa Araya Nardinelli anardinelli@comune.cascina.pi.it

NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL NIDO NELL'ALBERO"

gestione indiretta affidata alla
Cooperativa Sociale Gruppo Paim



Informazioni sul servizio educativo

Ricettività: 50

Età bambini/e accolti/e: dai 3 ai 36 mesi

I bambini e le bambine iscritti al nido d'infanzia sono suddivisi in due gruppi-sezione di età eterogenea; ogni gruppo è composto da 25 bambini e bambine.

I gruppi sono così pensati per favorire l'apprendimento cooperativo e scambi in verticale tra bambini e bambine di diverse età in coerenza con i contenuti del progetto pedagogico; di fatto, il gruppo misto nasce dall'intenzionalità di offrire esperienze ricche ed un contesto educativo migliore, dove la differenza tra i bambini grandi e i piccoli rappresenta un elemento di esperienza più qualificata, con maggiori e migliori opportunità di scambi relazionali.

Il servizio rimane aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07,40 alle ore 16,20

Entrata: dalle ore 7,40 alle ore 09,30

Uscita tempo breve: dalle ore 13,00 alle ore 13,30

Uscita tempo lungo: dalle ore 15,30 alle ore 16,20

Il funzionamento del nido d'infanzia è garantito fino al mese di Luglio compreso.

Il personale del nido d'infanzia è composto da 12 educatrici professionali, di cui 1 con funzioni di responsabile di struttura, 1 con funzioni di sostegno per soggetti diversamente abili, 3 addette ai servizi ausiliari, 1 cuoca ed 1 aiuto cuoca/ausiliaria.

Il nido d'infanzia, essendo un servizio comunale a gestione indiretta, si avvale di un coordinamento pedagogico e gestionale interno, afferente alla cooperativa, e del coordinamento pedagogico comunale per la definizione di indirizzi, criteri di sviluppo e qualificazione del sistema del servizio.

Il coordinamento gestionale del Gruppo Paim segue e supporta tutti gli aspetti connessi al personale, alla struttura, agli atti amministrativi con l'ente comunale, zonale, l'asl e il territorio nella sua interezza.

Il coordinamento pedagogico del Gruppo Paim sostiene e coadiuva l'équipe nell'elaborazione, nel monitoraggio e nella valutazione della progettazione educativa, nella costruzione dell'alleanza con le famiglie, nella programmazione della continuità verticale ed orizzontale e nella pianificazione della formazione in servizio.

Caratteristiche del servizio educativo

Il nido d'infanzia "Il Nido nell'Albero" si avvale di una certificazione "CasaClima" di Bolzano ed è stato realizzato nel 2012 a Titignano di Cascina in aperta campagna. Le caratteristiche strutturali fondamentali di questo nido d'infanzia si contestualizzano nel principio di "**benessere abitativo e ambientale**" mediante il risparmio energetico e la sostenibilità ecologica; infatti, grazie all'utilizzo del legno, alle modalità costruttive e al ricorso ad una copertura a pannelli fotovoltaici del tetto, l'edificio ha di fatto un consumo uguale a zero.

Una caratterizzazione del nido è il **giardino d'inverno**: una serra in vetro, all'interno della quale sono proposte esperienze educative pensate per gli ambienti esterni, dove "il fuori" entra all'interno della struttura in modo naturale e protetto. In questo spazio, i bambini e le bambine hanno modo di scoprire materiali naturali e di recupero, facilitati dal fatto che l'edificio ha una forte connotazione ecologica. Nel nido d'infanzia è presente anche uno **spazio dedicato ai genitori/biblioteca** nel quale possono conoscersi e costruire relazioni tra loro, soprattutto durante il periodo dell'ambientamento dei bambini o durante i laboratori serali. Tale spazio è stato creato anche per facilitare la lettura ad alta voce in piccoli gruppi con genitori e bambini/e e per fornire un servizio aggiuntivo di presta-libro rinforzando la continuità nido/famiglia.

Intorno all'edificio, si trova un **ampio loggiato in legno** che permette ai bambini e alle bambine di fare esperienze anche in caso di pioggia o quando non è utilizzabile il grande giardino esterno; inoltre è presente un ampio **parcheeggio esclusivo** per le famiglie e i visitatori del servizio educativo.

Grazie alle grandi vetrate che circondano interamente la struttura, i bambini e le bambine hanno sempre in visione una continuità con l'ambiente esterno. Nella parte esterna verde, anteriore alla struttura, è collocato un "labirinto di siepi" con all'interno una buca naturale, mentre nella parte verde posteriore alla struttura sono presenti tre aree adibite a giardinaggio, percorsi aromatici ed orto. Questa ampia offerta di percorsi ed esperienze all'aperto connota questo servizio educativo con una spiccata vocazione di outdoor education, praticata quotidianamente.

Tutti gli spazi del nido d'infanzia sono interconnessi e permeabili e contribuiscono alla "circularità" del fare, mettendo in connessione le esperienze libere con quelle strutturate inclusi i rituali. E' da considerare un valore aggiunto la presenza di una mensa interna che si avvale di prodotti a km. zero.

Recapiti

Via Torello Meliani Titignano - Cascina (PI)

Tel: 050 - 3144755

Mail: ilnidonellalbero@gruppopaim.it

Riferimenti per comunicazioni/segnalazioni Direzione gestionale: c.deluca@gruppopaim.it

Riferimenti per comunicazione coordinatrice pedagogica: b.frosini@gruppopaim.it



Stampa: *TIPOGRAFIA DINI - CASCINA (PI)*
www.tipografiadini.it

